

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)**ATTENZIONE!**

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2019, fare riferimento al simulatore 2021

Per il calcolo del costo STD 2020 e 2021, fare riferimento al simulatore 2022

Seleziona l'anno:

📄 Nota di aggiornamento IFEL (https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2022_01_05_NotaIFEL_costi_standard_rifiuti_2022.pdf)

Dati Comune	Comune	CERVESINA
	Regione	Lombardia
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere	Cluster 3 - Comuni localizzati per lo più in aree pianeggianti o collinari con basso livello di benessere
	Popolazione residente	1214
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N) <input type="text" value=""/>	774,648

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	22,83	-	22,83
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	1,69
Fattori di contesto	-	-	-	62,79
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	18	-33,86
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	<input type="text" value="10"/>	41,69
Discariche	n.	-2,53	<input type="text" value="10"/>	-25,31
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	<input type="text" value="45,066"/>	46,78
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	<input type="text" value="40,95"/>	-5,33
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	<input type="text" value="3,50"/>	-0,76
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	SI/No	5,82	No <input type="text" value=""/>	0
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	SI/No	14,71	No <input type="text" value=""/>	0
Presenza dei centri di raccolta	SI/No	-31,95	No <input type="text" value=""/>	0
Presenza della raccolta su chiamata	SI/No	10,49	SI <input type="text" value=""/>	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	<input type="text" value="32,00"/>	51,85
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	8,56	1,51
Costo standard unitario (C)				
	€ per ton			304,83
Costo standard complessivo (D=N*C)				
	€			236.133,46

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ASM Voghera S.p.A
Territorio di Cervesina

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
3.2.1	Dati di conto economico.....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	14
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	14
4	Allegati	18

1 Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario" del Gestore ASM Voghera S.p.A.

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente (di seguito: ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158-99, art. 8, allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

ASM Voghera S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

ASM Voghera S.p.A. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022, 2023m 2024, 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da ASM Voghera S.p.A.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022, 2023, 2024, 2025 sono stati previsti, con logica budgettaria, i costi previsionali in parte variabile ed in parte fissa, per le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

Per l'anno 2022, 2023, 2024, 2025 non sono state previste variazioni attese alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2022, 2023, 2024, 2025 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2020 e 2021 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2022, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021 (stima)	% RD 2022 (attesa)
1	Bagnaria	23,11	25,00	25,00
2	Bastida Pancarana	53,69	55,00	55,00
3	Borgo Priolo	18,82	21,00	21,00
4	Borgoratto Mormorolo	28,18	30,00	30,00
5	Brallo di Pregola	21,92	22,00	22,00
6	Casatisma	40,38	43,00	43,00
7	Casei Gerola	31,60	65,00	75,00
8	Casteggio	32,67	35,00	65,00
9	Castelletto di Branduzzo	38,59	40,00	40,00
10	Cecima	23,21	25,00	25,00
11	Cervesina	30,79	32,00	32,00
12	Codevilla	74,20	75,00	80,00
13	Corana	43,31	45,00	45,00
14	Cornale e Bastida	39,75	40,00	40,00
15	Fortunago	25,98	26,00	26,00
16	Godiasco Salice Terme	43,01	45,00	45,00
17	Lungavilla	43,63	45,00	45,00
18	Menconico	14,80	15,00	15,00
19	Montebello della Battaglia	47,56	50,00	50,00
20	Montesegale	32,92	34,00	34,00
21	Pancarana	39,32	40,00	40,00
22	Pizzale	46,97	65,00	65,00
23	Ponte Nizza	28,54	30,00	30,00
24	Retorbido	68,09	70,00	70,00
25	Rivanazzano Terme	39,11	40,00	40,00
26	Robecco Pavese	28,26	30,00	30,00
27	Rocca Susella	32,04	35,00	35,00
28	Romagnese	28,81	30,00	30,00
29	Santa Margherita Staffora	32,22	35,00	35,00
30	Silvano Pietra	44,05	45,00	45,00

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021 (stima)	% RD 2022 (attesa)
31	Torrazza Coste	72,44	75,00	75,00
32	Val di Nizza	22,61	25,00	25,00
33	Varzi	28,87	30,00	30,00
34	Verretto	37,30	38,00	38,00
35	Voghera	66,35	67,00	67,00
36	Zavattarello	32,46	33,00	33,00

Unitamente a quanto sopra vengono allegati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi propri	Capitale sociale	52.878.600	52.878.600
Mezzi propri	Riserva Legale	1.309.745	1.416.030
Mezzi propri	Riserva Statutaria	781.526	1.206.665
Mezzi propri	Altre riserve: Riserva Straordinaria	13.175.090	13.175.090
Mezzi propri	Altre riserve: Riserva avanzo di fusione	9.001	9.001
Mezzi propri	Utili (Perdite) portate a nuovo	730.721	1.624.994
Mezzi propri	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.125.696	81.262
	Totale Mezzi Propri	71.010.382	70.391.642
Mezzi di terzi	Debiti vs banche	8.107.549	11.628.013
Mezzi di terzi	Debiti vs fornitori	5.924.514	5.529.192
Mezzi di terzi	Debiti vs controllate	2.829.277	3.876.759
Mezzi di terzi	Debiti vs collegate	96.885	86.196
Mezzi di terzi	Debiti vs controllanti	131.373	197.318
Mezzi di terzi	Debiti tributari	213.860	227.831
Mezzi di terzi	Debiti vs istituti di previdenza	364.927	406.959
Mezzi di terzi	Altri debiti	1.153.851	1.271.298
	Totale debiti	18.892.557	23.294.759

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di ASM Voghera S.p.A.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da ASM Voghera S.p.A sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di ASM Voghera S.p.A in quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 3 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.302.152	1.317.433	17.132.475	28.752.059	0	0	28.752.059
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	247.245	767	51.215	299.228	0	0	299.228
5)	Altri ricavi e proventi	71.063	565.461	1.689.575	2.326.099	0	-474.074	1.852.024
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.620.460	1.883.661	18.873.265	31.377.386	0	-474.074	30.903.311
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	879.453	95.894	6.282.198	7.257.545	0	0	7.257.545
7)	Per servizi	5.567.349	810.528	5.528.806	11.906.684	0	0	11.906.684
8)	Per godimento di beni di terzi	17.755	56.677	527.614	602.046	0	0	602.046
9)	Per il personale	3.120.429	1.436.796	5.033.244	9.590.469	0	0	9.590.469
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	1.097.069	1.097.069	0	0	1.097.069
	- di cui non riconoscibili	0	0	1.097.069	1.097.069	0	0	1.097.069
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-37.762	-8.718	-27.996	-74.476	0	0	-74.476
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	159.510	96.674	1.586.045	1.842.228	0	0	1.842.228
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.706.735	2.487.851	20.026.980	32.221.566	0	0	32.221.566
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	913.725	-604.190	-1.153.715	-844.180	0	-474.074	-1.318.254
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	948.852	0	948.852
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	173.505	0	173.505
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					775.348	0	775.348
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					775.348	-474.074	-542.907
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					-624.167	0	-624.167
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					1.399.515	-474.074	81.260

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2¹,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
- ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, ASM Voghera S.p.A ha utilizzato come base dati il preconsuntivo 2021.

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico di ASM Voghera in relazione ai dati di Pre-Consuntivo 2021 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

Tabella 4 Riconciliazione del bilancio preconsuntivo 2021 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE									
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.833.610	1.428.445	18.083.703	30.345.758	0	0	30.345.758	30.345.757	-0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.000	0	72.861	282.861	0	0	282.861	282.861	0
5)	Altri ricavi e proventi	75.192	582.006	1.577.105	2.234.303	0	-525.680	1.708.622	1.708.622	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.118.801	2.010.451	19.733.669	32.862.921	0	-525.680	32.337.241	32.337.241	-0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE									
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	803.996	87.296	6.751.185	7.642.477	0	0	7.642.477	7.642.477	-0
7)	Per servizi	5.977.414	722.628	5.590.339	12.290.380	0	0	12.290.380	12.290.380	0
8)	Per godimento di beni di terzi	17.471	58.325	693.435	769.232	0	0	769.232	769.232	-0
9)	Per il personale	3.456.978	1.699.409	5.770.929	10.927.316	0	0	10.927.316	10.927.316	-0
10)	Ammortamenti e svalutazioni		0	1.729.510	1.729.510	0	0	1.729.510	1.729.510	866.462
	- di cui non riconoscibili			1.729.510	1.729.510	0	0	1.729.510		
	- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0		
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.317	9.171	66.777	114.265	0	0	114.265	114.265	-0
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili			0	0	0	0	0		
	- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0		
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili			0	0	0	0	0		
	- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0		
14)	Oneri diversi di gestione	66.611	62.170	612.068	740.848	0	0	740.848	740.849	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.360.786	2.639.000	21.214.242	34.214.029	0	0	34.214.029	35.080.490	866.462
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	758.015	-628.549	-1.480.573	-1.351.107	0	-525.680	-1.876.788	-2.743.249	-866.462
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15)	Proventi da partecipazioni					1.885.739	0	1.885.739	1.885.739	-0
16)	Altri proventi finanziari					0	0	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari					173.615	0	173.615	173.615	-0
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					1.712.124	0	1.712.124	1.712.124	-0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18)	Rivalutazioni					0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					1.712.124	-525.680	-164.663	-1.031.125	-866.462
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					-624.167	0	-624.167	-624.167	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					2.336.291	-525.680	459.504	-406.958	-866.462

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi della attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune
Costi Generali di Gestione (CGG)	Ricavi del Settore Rifiuti rispetto ai Ricavi complessivi

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 6 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Costi Operativi	Costi Generali di Gestione (CGG)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune
Costi Operativi	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune
Costi Operativi	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune
Costi Operativi	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	Quantità di rifiuti raccolte per Comune

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2020 e 2021. Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 7 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2020 e 2021

Componente	Importo 2020	Importo 2021
CARC:		
<i>di cui accertamento e riscossione</i>		
<i>di cui gestione rapporti con gli utenti</i>		
<i>di cui gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso</i>		
<i>di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale</i>		
<i>di cui misure di prevenzione della produzione di rifiuti</i>		
CGG	1.104.402 €	1.193.249 €
CCD		
COal:		
<i>di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti</i>		
<i>di cui oneri di funzionamento ARERA</i>		
<i>di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali</i>		
<i>di cui oneri tributari locali</i>		
<i>di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente</i>		
<i>di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche</i>		
<i>di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente</i>		

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc})

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR	Vendita materiali	35.120 €
AR sc	Ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance	252.082 €

Tabella 9 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2021

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2021
AR	Vendita materiali	2.264 €
AR sc	Ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance	465.293 €

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti

gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

- proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, suddiviso facendo riferimento ai driver sopra riportati
- proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione;

anno 2022:

Per l'anno 2022 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 10 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità – 2022

ID	Comune	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$
1	Bagnaria	579,00	87,00
2	Bastida Pancarana	617,00	120,00
3	Borgo Priolo	1.197,00	178,00
4	Borgoratto Mormorolo	341,00	47,00
5	Brallo di Pregola	1031,00	89,00
6	Casatisma	723,00	139,00
7	Casei Gerola	2.034,00	443,00
8	Casteggio	5.850,00	1.269,00
9	Castelletto di Branduzzo	789,00	168,00
10	Cecima	200,00	32,00
11	Cervesina	877,00	172,00
12	Codevilla	918,00	157,00
13	Corana	585,00	108,00
14	Cornale e Bastida	686,00	146,00
15	Fortunago	407,00	52,00
16	Godiasco Salice Terme	3.175,00	761,00
17	Lungavilla	1.704,00	320,00
18	Menconico	409,00	59,00
19	Montebello della Battaglia	2.354,00	384,00
20	Montesegale	185,00	32,00
21	Pancarana	307,00	61,00
22	Pizzale	536,00	91,00
23	Ponte Nizza	753,00	125,00
24	Retorbido	1.294,00	380,00

ID	Comune	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$
25	Rivanazzano Terme	3.836,00	1.083,00
26	Robecco Pavese	510,00	29,00
27	Rocca Susella	267,00	38,00
28	Romagnese	712,00	96,00
29	Santa Margherita Staffora	718,00	68,00
30	Silvano Pietra	629,00	100,00
31	Torrazza Coste	1.345,00	167,00
32	Val di Nizza	501,00	90,00
33	Varzi	3.166,00	533,00
34	Verretto	403,00	64,00
35	Voghera	34.408,00	17.531,00
36	Zavattarello	589,00	142,00

Per l'anno 2022 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

anno 2023:

Per l'anno 2023 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 11 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità – 2023

ID	Comune	$CQ_{TV,2023}^{exp}$	$CQ_{TF,2023}^{exp}$
1	Bagnaria	579,00	87,00
2	Bastida Pancarana	617,00	120,00
3	Borgo Priolo	1.197,00	178,00
4	Borgoratto Mormorolo	341,00	47,00
5	Brallo di Pregola	1031,00	89,00
6	Casatisma	723,00	139,00
7	Casei Gerola	2.034,00	443,00
8	Casteggio	5.850,00	1.269,00
9	Castelletto di Branduzzo	789,00	168,00
10	Cecima	200,00	32,00
11	Cervesina	877,00	172,00
12	Codevilla	918,00	157,00

ID	Comune	$CQ_{TV,2023}^{exp}$	$CQ_{TF,2023}^{exp}$
13	Corana	585,00	108,00
14	Cornale e Bastida	686,00	146,00
15	Fortunago	407,00	52,00
16	Godiasco Salice Terme	3.175,00	761,00
17	Lungavilla	1.704,00	320,00
18	Menconico	409,00	59,00
19	Montebello della Battaglia	2.354,00	384,00
20	Montesegale	185,00	32,00
21	Pancarana	307,00	61,00
22	Pizzale	536,00	91,00
23	Ponte Nizza	753,00	125,00
24	Retorbido	1.294,00	380,00
25	Rivanazzano Terme	3.836,00	1.083,00
26	Robecco Pavese	510,00	29,00
27	Rocca Susella	267,00	38,00
28	Romagnese	712,00	96,00
29	Santa Margherita Staffora	718,00	68,00
30	Silvano Pietra	629,00	100,00
31	Torrazza Coste	1.345,00	167,00
32	Val di Nizza	501,00	90,00
33	Varzi	3.166,00	533,00
34	Verretto	403,00	64,00
35	Voghera	34.408,00	17.531,00
36	Zavattarello	589,00	142,00

Per l'anno 2023 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Anno 2024:

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 12 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità – 2024

ID	Comune	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
1	Bagnaria	579,00	87,00
2	Bastida Pancarana	617,00	120,00
3	Borgo Priolo	1.197,00	178,00
4	Borgoratto Mormorolo	341,00	47,00
5	Brallo di Pregola	1031,00	89,00
6	Casatisma	723,00	139,00
7	Casei Gerola	2.034,00	443,00
8	Casteggio	5.850,00	1.269,00
9	Castelletto di Branduzzo	789,00	168,00
10	Cecima	200,00	32,00
11	Cervesina	877,00	172,00
12	Codevilla	918,00	157,00
13	Corana	585,00	108,00
14	Cornale e Bastida	686,00	146,00
15	Fortunago	407,00	52,00
16	Godiasco Salice Terme	3.175,00	761,00
17	Lungavilla	1.704,00	320,00
18	Menconico	409,00	59,00
19	Montebello della Battaglia	2.354,00	384,00
20	Montesegale	185,00	32,00
21	Pancarana	307,00	61,00
22	Pizzale	536,00	91,00
23	Ponte Nizza	753,00	125,00
24	Retorbido	1.294,00	380,00
25	Rivanazzano Terme	3.836,00	1.083,00
26	Robecco Pavese	510,00	29,00
27	Rocca Susella	267,00	38,00
28	Romagnese	712,00	96,00
29	Santa Margherita Staffora	718,00	68,00
30	Silvano Pietra	629,00	100,00
31	Torrazza Coste	1.345,00	167,00
32	Val di Nizza	501,00	90,00
33	Varzi	3.166,00	533,00

ID	Comune	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
34	Verretto	403,00	64,00
35	Voghera	34.408,00	17.531,00
36	Zavattarello	589,00	142,00

Per l'anno 2024 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Anno 2025:

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 13 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità – 2025

ID	Comune	$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$
1	Bagnaria	579,00	87,00
2	Bastida Pancarana	617,00	120,00
3	Borgo Priolo	1.197,00	178,00
4	Borgoratto Mormorolo	341,00	47,00
5	Brallo di Pregola	1031,00	89,00
6	Casatisma	723,00	139,00
7	Casei Gerola	2.034,00	443,00
8	Casteggio	5.850,00	1.269,00
9	Castelletto di Branduzzo	789,00	168,00
10	Cecima	200,00	32,00
11	Cervesina	877,00	172,00
12	Codevilla	918,00	157,00
13	Corana	585,00	108,00
14	Cornale e Bastida	686,00	146,00
15	Fortunago	407,00	52,00
16	Godiasco Salice Terme	3.175,00	761,00
17	Lungavilla	1.704,00	320,00
18	Menconico	409,00	59,00
19	Montebello della Battaglia	2.354,00	384,00
20	Montesegale	185,00	32,00
21	Pancarana	307,00	61,00

ID	Comune	$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$
22	Pizzale	536,00	91,00
23	Ponte Nizza	753,00	125,00
24	Retorbido	1.294,00	380,00
25	Rivanazzano Terme	3.836,00	1.083,00
26	Robecco Pavese	510,00	29,00
27	Rocca Susella	267,00	38,00
28	Romagnese	712,00	96,00
29	Santa Margherita Staffora	718,00	68,00
30	Silvano Pietra	629,00	100,00
31	Torrazza Coste	1.345,00	167,00
32	Val di Nizza	501,00	90,00
33	Varzi	3.166,00	533,00
34	Verretto	403,00	64,00
35	Voghera	34.408,00	17.531,00
36	Zavattarello	589,00	142,00

Per l'anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

3.2.4 Investimenti

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti 2022-2023 di **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie del periodo regolatorio:

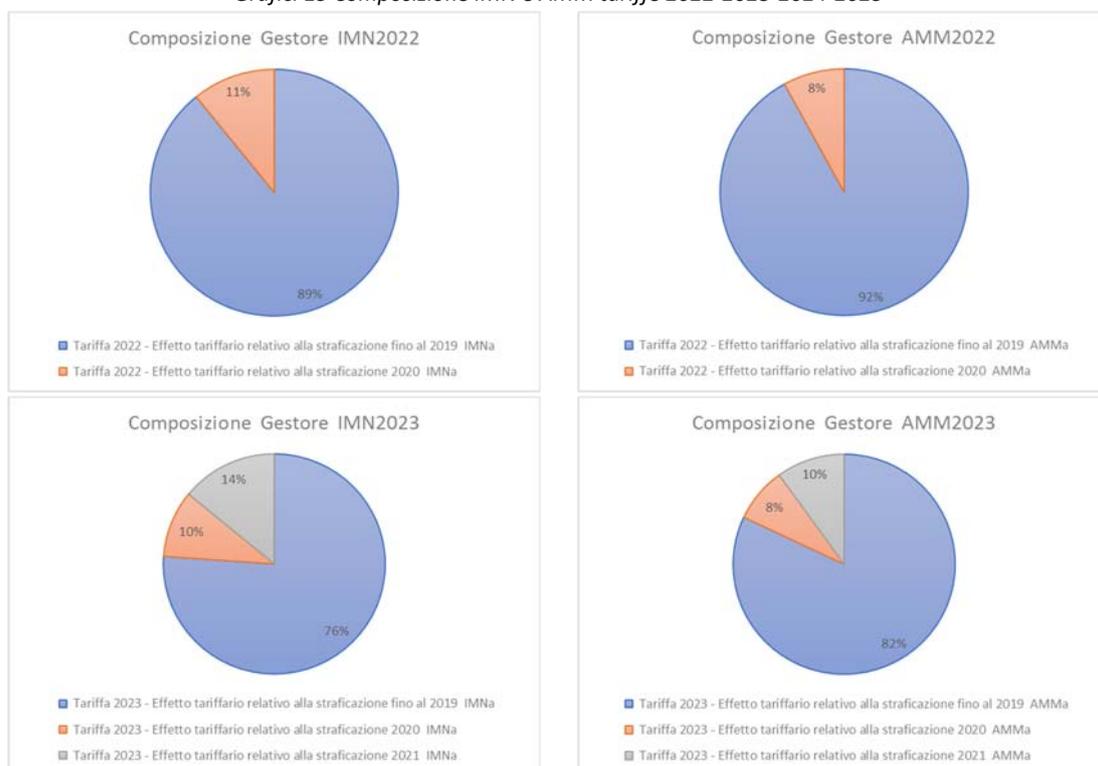
- la quota di ammortamento annua (Amm_o) considerata, in base all'anno tariffario di riferimento (tariffa 2022, 2023, 2024 e 2025), è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_o) considerato, in base all'anno tariffario di riferimento, è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 (ove presente) delle quote di ammortamento Amm_o di cui sopra. Anche in questo caso, tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 14 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	5.291.856	5.095.771	5.087.309	4.704.668
Di cui IMN (IP 2018)	4.032.849	4.137.718	4.335.492	4.091.183
Di cui IMN (IP < 2018)	1.259.007	958.053	751.817	613.485
AMM	911.128	907.226	951.668	933.845
LIC (1° anno)	183.858	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Grafici 15 Composizione IMN e AMM tariffe 2022-2023-2024-2025





Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2. Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo. Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2022 e 2023 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2020 e dal bilancio preconsuntivo 2021 del gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 16 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Fabbricati	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Sistemi informativi	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Imm. Immateriali	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Altre imm. Materiali	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Telecontrollo	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Autoveicoli	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"

Tabella 17 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Cassonetti, campane e cassoni	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Altre attrezzature	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"
Impianti di pretrattamento	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"

Categoria cespiti	Driver
Altri impianti	Driver "RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)"

Tabella 18 Driver di ripartizione cespiti Comuni e Specifici

Comuni	RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)	%
Bagnaria	335.370	0,66%
Bastida Pancarana	535.674	1,06%
Borgo Priolo	703.213	1,39%
Borgoratto Mormorolo	202.284	0,40%
Brallo di Pregola	401.550	0,79%
Casatisma	636.793	1,26%
Casei Gerola	1.651.537	3,27%
Casteggio	4.466.138	8,84%
Castelletto di Branduzzo	658.285	1,30%
Cecima	143.340	0,28%
Cervesina	774.648	1,53%
Codevilla	546.439	1,08%
Corana	447.401	0,89%
Cornale e Bastida	596.132	1,18%
Fortunago	224.162	0,44%
Godiasco Salice Terme	2.242.164	4,44%
Lungavilla	1.433.914	2,84%
Menconico	223.340	0,44%
Montebello della Battaglia	1.723.779	3,41%
Montesegale	138.880	0,27%
Pancarana	256.023	0,51%
Pizzale	399.126	0,79%
Ponte Nizza	509.196	1,01%
Retorbido	995.158	1,97%
Rivanazzano Terme	3.856.862	7,63%
Robecco Pavese	119.385	0,24%
Rocca Susella	143.840	0,28%
Romagnese	400.805	0,79%
Santa Margherita Staffora	249.925	0,49%
Silvano Pietra	442.665	0,88%
Torrazza Coste	682.499	1,35%
Val di Nizza	383.659	0,76%
Colli Verdi, frazione Valverde (fuori perimetro MTR)	156.124	0,31%
Varzi	2.215.172	4,38%
Verretto	289.476	0,57%
Voghera	20.773.353	41,12%

Comuni	RSU+DIFFERENZIATA (dato 2020)	%
Zavattarello	560.080	1,11%
TOTALE	50.518.391	100,00%

Le riparametrazioni previste al comma 1.5 della Determinazione 2/DRIF/2021 non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Dichiarazione di veridicità

COMUNE DI CERVESINA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PEF 2022

AMBITO TARIFFARIO COMUNE DI CERVESINA (PV)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	
3.2.1	Dati di conto economico.....	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	
5.1.3	Coefficiente C116.....	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli.....	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni.....	

1 Premessa (E)

Il Comune di Cervesina in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di Cervesina sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. ASM Voghera S.P.A. e lo stesso Comune di Cervesina per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. ASM Voghera S.P.A. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Per questo ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, alla Geom.Giroladini Danila, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.
- Spazzamento e lavaggio strade.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati al paragrafo 2.1 della relazione predisposta dalla società ASM Voghera s.p.a affidataria del servizio e nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158-99, art. 8

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito tutta la documentazione richiesta da ciascun gestore:

- 1.il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
2. la relazione di accompagnamento;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società ASM Voghera S.P.A. sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti
- e possono essere così riassunte:
- determinazione annuale delle tariffe da applicare all'utenza;
 - servizio di front office per i contribuenti (informazioni, gestione reclami, call center telefonico, rateizzazioni, aggiornamento pagina web dedicata al servizio rifiuti sul sito istituzionale dell'Ente);
 - attività ordinaria di riscossione della tariffa;
 - gestione istanze di rimborso;
 - attività di indagine e scoperta evasione;
 - attività di recupero crediti

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore A.S.M. Voghera S.P.A. è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni attese del perimetro gestionale. Il gestore A.S.M. Voghera ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quelli minimi fissati dall'Autorità.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Lo schema regolatorio adottato, ai sensi della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif dell'Autorità, è il III°, teso al miglioramento della qualità del servizio. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2020 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2021 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 *Dati di bilancio*

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento all'annualità 2022, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie (rendiconto 2020) e dalla contabilità dell'ente relativa all'anno 2021.

Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_20 ed IN_BIL_COM_21 dell'allegato 1 al MTR-2.

Anno 2020

CARC

Costi per servizio stampa e postalizzazione TARI € 573,77 + IVA 22%

Costi per servizio di supporto tecnico tributario per la gestione della TARI € 3.680,00 + IVA 22%

Costi connessi al software per la gestione della TARI € 2.166,66 + IVA 22%

Quota del costo complessivo del personale addetto all'Ufficio Tributi imputabile al servizio Gestione Tariffe e rapporto con gli utenti € 3.000,00 + IVA 22%

CSL

Quota del costo del personale comunale addetto all'attività di spazzamento - lavaggio strade e pulizia delle aree pubbliche € 17.500,00 + IVA 22%

Anno 2021

CARC

Costi per servizio stampa e postalizzazione TARI € 620,48 + IVA 22%

Costi per servizio di supporto tecnico tributario per la gestione della TARI € 3.492,75 + IVA 22%

Costi connessi al software per la gestione della TARI € 2.166,66 + IVA 22%

Quota del costo complessivo del personale addetto all'Ufficio Tributi imputabile al servizio Gestione Tariffe e rapporto con gli utenti € 3.000,00 + IVA 22%

CSL

Quota del costo del personale comunale addetto all'attività di spazzamento - lavaggio strade e pulizia delle aree pubbliche € 17.500,00 + IVA 22%

Focus sugli altri ricavi

Il soggetto A.S.M. Voghera S.P.A. fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (Consorti del sistema CONAI o Consorti autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all'adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

3.2.3 Investimenti

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2022-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A ha illustrato questi dati al paragrafo 3.2.5.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di Cervesina, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di Cervesina, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

- L'ETC non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l'individuazione della quota di costi generali di gestione imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, il tutto basato su criteri non oggettivi quali il rapporto tra i ricavi del settore rifiuti rispetto ai ricavi complessivi della multiutility ovvero i quantitativi di rifiuti raccolti per comune.
- Con riferimento al punto precedente l'ETC precisa, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per alcune voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta dei valori effettivamente pertinenti per singolo comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un'implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile al fine di permettere un'attività di unbundling più precisa ed una diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.

L'ETC ha successivamente verificato che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore A.S.M. Voghera S.P.A. , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;

- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2020 e 2021;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di Cervesina per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di Cervesina oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di Cervesina, è il Dott. [REDACTED].

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2022			2023			2024			2025		
Verifica del limite di crescita												
α_{p}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X_p			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{p}			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_p			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%			5,59%			5,59%			5,59%
$(I+p)$			1,0559			1,0559			1,0559			1,0559
ΣT_{15}			123.167			129.821			136.412			143.033
ΣT_{15-1}			79.455			121.110			129.341			131.136
ΣT_{15-2}			68.411			35.022			35.518			42.939
ΣT_{15-3}			142.844			154.132			144.859			174.075
$\Sigma T_{15} / \Sigma T_{15-1}$			1,1034			1,1154			1,1307			1,0515
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			154.132			164.859			174.075			183.035
delta ($\Sigma T_{15} - \Sigma T_{max}$)			7.055			15.221			12.337			-
Iva dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{15} - \Sigma T_{max}$)	109.399	11.710	121.110	116.511	12.830	129.341	118.654	12.482	131.136	123.380	12.338	135.718
Ifa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{15} - \Sigma T_{max}$)	5.548	29.454	35.022	5.875	29.443	35.518	12.654	30.285	42.939	17.195	30.122	47.317
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{15} - \Sigma T_{max}$)	114.947	41.165	156.132	122.387	42.473	164.859	131.308	42.767	174.075	140.575	42.460	183.035

Si evince da questo riepilogo che negli anni 2022-2023-2024 si supererebbe il limite di crescita, ma per effetto della rimodulazione il limite viene poi rispettato recuperando totalmente il delta nell'annualità 2025.

● **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2022		2023		2024		2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	7.055	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	15.221	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	12.337	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	3.528	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	7.611	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	6.168	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	3.528	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	7.611	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	6.168	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	-

	2022				2023				2024				2025								
	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	3.528			3.528		7.611			7.611		6.168			6.168		-				-	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	3.528			3.528		7.611			7.611		6.168			6.168		-				-	
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	7.055			7.055		15.221			15.221		12.337			12.337		-				-	
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					

● **Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2**

	2022				2023				2024				2025								
	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	ASM Voghera	0	0	totale Gestori	Cervesina	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					3.528				3.528		7.611			7.611		6.168				6.168	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					3.528				3.528		7.611			7.611		6.168				6.168	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE					7.055				7.055		15.221			15.221		12.337				12.337	

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

Grandezze fisico-tecniche										
raccolta differenziata %			32%			32%			32%	
Q _{sd} ton			774,65			774,65			774,65	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			18,62			19,09			20,16	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,48			30,48			30,48	
Coefficiente di gradualità										
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			-0,30			-0,30			-0,30	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			-0,20			-0,20			-0,20	
Totale Y			-0,50			-0,50			-0,50	
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,50			0,50			0,50	
Verifica del limite di crescita										
ipi ₀			1,7%			1,7%			1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%			0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			4,00%			4,00%			4,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%	
coeff. per decreto legislativo n.116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,59%			5,59%			5,59%	
(1+p)			1,0559			1,0559			1,0559	

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), come qui evidenziate:

CU_{eff2020} [cent€/kg]	18,62
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	30,48

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), ha individuato i valori γ_1 e γ_2 esprimendo un giudizio "non soddisfacente" merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5 del MTR-2 come pari a 0,11%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	2022
QL_a	$\leq 4\%$	4,00%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2023
QL_a	$\leq 4\%$	4,00%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2024
QL_a	$\leq 4\%$	4,00%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2025
QL _a	≤4%	4,00%
PG _a	0%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Non previsto.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non previsto

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il gestore A.S.M. Voghera S.P.A. ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all' adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/ call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non previsto

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni non soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\Upsilon 1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\Upsilon 2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito. In particolare si da atto che il costo medio unitario del servizio CUeff riconosciuto nelle varie annualità dal 2022 al 2025 è sempre inferiore al Benchmark di riferimento.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Considerata la situazione pandemica degli ultimi mesi che ha pesantemente inciso sui redditi delle famiglie aggravandone in molti casi le già difficili condizioni economiche.

Dato atto che l'ETC ritiene inaccettabile un incremento della pressione fiscale derivante da un incremento delle tariffe in questo momento storico, tenuto conto delle difficoltà che stanno affrontando famiglie ed imprese duramente provate da mesi di chiusure ed inattività.

Considerati gli elementi emersi in sede di validazione ed evidenziati al punto 4.

Dato atto che nel caso specifico, a seguito dell'attività di validazione svolta, Il Comune di Cervesina non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l'individuazione della quota di costi generali di gestione imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, basato sui quantitativi di rifiuti smaltiti.

Dato atto inoltre che il fattore di sharing b è stato valorizzato in modo tale da contenere al massimo i possibili incrementi tariffari a carico dei contribuenti.

Dato atto che il costo unitario effettivo è superiore al benchmark di riferimento e che non sussistono elementi, sulla base della documentazione prodotta dal gestore, per ritenere che l'equilibrio economico finanziario della gestione risulti pertanto pregiudicato.

Dato atto della necessità di tener conto, in sede di verifica del limite di crescita, dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato.

Rilevata la necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno applicare una detrazione ai sensi del comma 4.6 Del. 363/2021, alla voce di costo CGG del gestore ASM Voghera S.P.A. pari al 70% per un importo rispettivamente di euro

11.935 per l'anno 2022

11.935 per l'anno 2023

11.935 per l'anno 2024

11.935 per l'anno 2025

al fine di mantenere l'importo complessivo del PEF entro il limite di crescita fissato dal metodo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata all'utenza e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non necessita di presentare istanza per il superamento del limite di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non inserite.
